

Schema dell'Omelia della XXVIII Domenica del tempo ordinario B

Lo Spirito santo, Sapienza di Dio, mi dice: "**Lascia i beni e avrai il Bene**".
"Spogliati di tutti i beni che hai, non buttarli via, ma **regalali a chi è nel bisogno**;
rimarrai povero di beni, ricco di relazioni umane e **Dio sarà il tuo tesoro**".
È una **Parola viva ed efficace**, ma tagliente più di una spada.

1. Sapienza - Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni.

Non viene dagli uomini, **è dono di Dio**. Può essere ottenuta solo mediante la preghiera.
È saggio, chi fa scelte conformi al progetto di Dio e impara a dare alle creature il loro giusto valore, non perde nulla, guadagna tutto: ottiene la vera gioia.

2. Ebrei - La Parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada.

Produce sempre effetto perché possiede in sé la vita e la forza di Dio.

3. Marco - Che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?

L'**eredità** non è mai guadagnata, non la si conquista come premio, ma la si riceve gratuitamente.

Tutto è dono. il dono di Dio va ricevuto, **accolto, non conquistato o meritato**.

Però non devo solo attendere distrattamente, ma è necessario disporsi ad accogliere.

4. Tu conosci i comandamenti

Gesù risponde citando le parole dell'**alleanza**, solo quelle delle relazioni con il prossimo.

La salvezza si gioca nei rapporti con gli altri, con il prossimo.

"Non fare torto a nessuno", "amare il prossimo come se stesso" è ciò che è **indispensabile**.

L'unico modo per manifestare amore a Dio è **condividere il suo progetto in favore dell'uomo**.

Tutto ciò che tu vuoi fare a Dio, passa per l'uomo.

5. Fissò lo sguardo su di lui e lo amò! Vieni e seguimi.

Non c'è vocazione o chiamata se non nell'amore: il **Signore chiama solo amando**.

Quando si rifiuta l'amore, l'esito è la tristezza.

6. Quanto è difficile per chi possiede ricchezze, entrare nel regno di Dio!

L'attaccamento alla ricchezza è l'impedimento più grave per chi vuole diventare discepolo.

Per accogliere l'amore, occorre non avere degli altri amori che seducono e alienano, come il denaro, le "cose", il potere, il piacere.

Io di chi sono? A chi appartengo? Di chi è il flusso vitale che scorre dentro di me?

Lo lascio scorrere e portarmi alla sorgente della vita?

7. Noi abbiamo lasciato tutto...

Non chiede di dare qualcosa in elemosina, ma di rinunciare a tutto.

L'ideale del cristiano non è la miseria, la fame, la nudità, ma **la condivisione fraterna** dei beni che Dio ha messo a disposizione di tutti.

È l'invito ad aderire a **una logica completamente nuova, fraterna, comunitaria**.

La gioia si trova "nei suoi comandamenti", **non nella ricompensa** che riceverà chi li osserva.

Il bene compiuto è premio a sé stesso, come il male castiga chi lo commette.

Rendiamo il discorso più concreto

1. L'umanità corre (e con lei, **anch'io**) e cerca, domanda, **vorrebbe vivere per sempre**.

2. **Cristo riporta il problema sulla terra**, nella vita, nelle relazioni vissute con giustizia.

Nessuna alienazione spiritualista.

Questa vita terrena è tanto importante che anche Dio si è fatto uomo.

3. Questo giovane ha sempre osservato i comandamenti !!!
In un cuore che **ama e non fa del male**, c'è già il paradiso: è un inizio di vita eterna.
Livello di base.
Una vita umana dignitosa realizza il progetto di Dio.
Il giovane non è superficiale, è progettuale: vive i 10 comandamenti.

4. Gesù coglie una **profonda sintonia** con questo giovane e **gli propone il salto di qualità**.
Passare dai beni al Bene, dai tanti all'Uno, a Lui.
Passare **dal protagonismo all'appartenenza**. Vieni e seguimi.
Passare dal fare qualcosa per Dio, all'essere parte di Dio, **ad identificarti con l'agire di Dio**.

6. Liberati dai beni, arricchisciti di relazioni umane così **diventi Gesù**.
perchè condividi e realizzi il progetto di "fraternità" di "Comunità" di Dio.

7. Un solo **amore** non costruito da te, ma **accolto fiduciosamente da Dio**:
"Sia fatta la tua volontà".
La religione dei riti e dei precetti è costruita dall'uomo, **la fede** è lasciar lavorare Dio.
Vivere di fede è come dilatare l'orizzonte fino a quello di Dio. **È amore**.
Non potrai mai dire sono arrivato, ho fatto tutto.

8. **Impossibile all'uomo, ma possibile a Dio**.
Renditi disponibile, invocalo da Dio.